

## **Viaggio nelle Sale della Comunità: CINEMA di BRANZI**



### **Incontro con Mauro Pensa**

#### *1) Come hai conosciuto la Sala e quale ruolo ricopri?*

Sono originario di Ponte San Pietro e mi sono sposato qui a Branzi. La Sala della Comunità è sempre stata operativa: don Alfio, il parroco precedente, nel 2015 aveva ristrutturato la Sala, poi aveva comprato l'impianto digitale e aveva creato un gruppo di volontari. Nel 2017 don Alberto, il nuovo parroco, ha formato il comitato CineLumiere per la gestione e la programmazione della Sala. Nonostante alcune defezioni il comitato resiste e io ne sono diventato un po' il punto di riferimento.

#### *2) Quanti posti ha la Sala e quante persone vi collaborano?*

Ci sono 346 posti. Fra chi carica i DCP, le cassiere e chi tiene in ordine la Sala il gruppo è composto da un numero che varia dai 20 ai 30 volontari, in base anche ai periodi in cui la programmazione è più o meno intensa.

#### *3) Quanto e quando programmate?*

Da qualche anno programiamo due film nel week-end tutto l'anno, tranne una settimana a giugno e una a settembre. A luglio/agosto e a dicembre le proiezioni diventano quasi giornaliere perché Branzi ha solo 800 abitanti e quindi c'è poca risposta dei residenti, ma per quanto piccola è comunque una località turistica e nell'ultimo periodo natalizio quando c'era "Tolo Tolo" di Zalone siamo arrivati a tre proiezioni al giorno. Anche quest'estate dal 23 luglio al 30 agosto faremo uno spettacolo ogni giorno alle 21. A causa del Covid la gente per le vacanze preferisce andare meno lontano e se ha una seconda casa la apre, quindi ci sono molte possibilità perché c'è più turismo locale. Inoltre tutte le consuete sagre e feste sono state abolite per evitare gli assembramenti e praticamente in paese è rimasto solo il cinema.

#### *4) Quali altre attività svolgete oltre alla programmazione cinematografica?*

La Sala è specificamente dedicata al cinema e al teatro, se c'è qualche evento diverso non è mai in modo continuativo e comunque è sempre legato alla parrocchia, per esempio la tombola del CRE.



*5) Avete una programmazione teatrale specifica?*

Da due anni inseriamo eventi teatrali diversi dalle consuete commedie dialettali. Abbiamo stretto dei piccoli sodalizi con l'attore Giovanni Soldani di Teatro Minimo e a gennaio per la Giornata della Memoria abbiamo proposto due rappresentazioni, una la domenica sera e una il lunedì mattina, visto che finalmente siamo riusciti a coinvolgere le scuole. Abbiamo avviato delle rappresentazioni a tema, per esempio l'anno scorso abbiamo presentato un musical sul Risorto con addirittura 60 teatranti, oppure la "Passione di un uomo" sempre di e con Soldani.

*6) Quali sono le vostre proposte più originali?*

Negli ultimi anni abbiamo proposto alcuni spettacoli del gruppo Progetti e Regie di Laura Mantovi, Daniela Savoldi e Laura Poli. Le avevamo conosciute semplicemente perché un'estate erano venute qui in vacanza e ci avevano chiesto di poter provare nella Sala. Da allora abbiamo proposto i loro spettacoli, come "Io ed Emanuela" sulla strage di Capaci e "Across the Universe" per i 50 anni dall'allungaggio, che abbiamo fatto il giorno stesso, il 20 luglio 2019.

*7) C'è un evento particolare o qualche curiosità che vuoi raccontare?*

Per la Giornata della Memoria del 2019 avevamo invitato Liliana Segre, lei non è venuta ma ha mandato una bellissima lettera che ho letto al pubblico. Nel febbraio sempre del 2019 mezz'ora prima di proiettare "Bohemian Rhapsody" il riscaldamento si è rotto ma il pubblico ha voluto rimanere comunque, hanno visto il film con 5 gradi in sala e all'intervallo giravamo con i pentoloni di tè caldo. L'estate scorsa l'abbiamo rifatto e sono venute ancora le stesse persone a rivederlo, con una temperatura migliore!

*8) Cosa dice di voi il vostro pubblico?*

Durante l'anno il pubblico viene da Branzi e paesi limitrofi, ma come dicevo prima a luglio, agosto e dicembre il paese si riempie di villeggianti soprattutto di Milano e provincia e di Lodi, e da loro arrivano i complimenti per la qualità del servizio.

*9) Quali idee ci sono per il futuro?*

Vorremmo continuare a seguire l'impronta che abbiamo dato in questi ultimi anni, sperando di trovare i numeri sufficienti per mandare avanti la Sala a questo livello. Abbiamo difficoltà di ricambio, non è facile trovare persone per costruire una nuova squadra. Cercheremo di tenere aperto ancora tutto l'anno implementando le rassegne tematiche per esempio sull'arte, con film come quelli su Caravaggio e Michelangelo, oppure sull'ambiente, con film come "Antropocene", e gli spettacoli teatrali a tema.

*10) Mi definisci in un aggettivo la vostra Sala?*

La nostra Sala è STUPEFACENTE perché si sente e si vede molto bene, è bellissima e la programmazione è fatta col cuore, con l'intento di offrire sempre qualcosa in più alla comunità.

